



## Sara Favarò

Un fiore per Rosa  
(Sikelia)

La cantante Rosa Balistreri, il poeta Ignazio Buttitta, il cantastorie Ciccio Busacca... figure emblematiche e fondamentali della cultura siciliana del secolo scorso, artisti che hanno saputo interpretare e creare seguendo il filo della tradizione, traendo nuova linfa dalle radici più profonde del folklore isolano. È a questi "maestri" e in particolare a Rosa Balistreri, scomparsa il 21 settembre del 1990, che la poetessa palermitana Sara Favarò ha voluto dedicare questo album in cui reinterpreta, con grande passione e sentimento, accompagnata dai chitarristi Ferdinando Moncada e Gabriele Giambertone, quattordici brani tratti dal repertorio della cantautrice di <sup>licata. "Rosa è una donna che</sup> lottato per il riscatto della Sicilia, che ha saputo cantare contro l'arroganza della mafia, del potere, del maschilismo che dominava negli anni della sua gioventù. Il mio è un omaggio da donna a donna, da allieva a maestra», dice la Favarò, che è anche cantautrice, attrice, studiosa di tradizioni popolari, e nel 1979 ha fondato il gruppo musicale "Un CoriTuttu u Munnu", poi ribattezzato "Sikelia".

Canti che parlano di amore, di temi religiosi e di impegno sociale che la Balistreri, emigrata a Firenze dalla terra natia, portò in giro nei teatri e nelle piazze di tutta la Penisola nell'ambito dell'attività del Nuovo Canzoniere Italiano, di cui facevano parte Giovanna Marini, Paolo Pietrangeli, Ivan della Mea, Gualtiero Bertelli, ma anche artisti contadini e operai come Giovanna Daffini e Il Gruppo di Piadena. Nel 1966 Rosa prese parte anche a *Ci ragiono e canto*, il celebre spettacolo diretto da Dario Fo che contribuì in modo fondamentale alla conoscenza e alla rivalorizzazione del canto popolare italiano.

A.S